



**Augusta Maria
MASSARI
NOTAIO**

Repertorio n.4.931

Raccolta n.3631—

MODIFICA DI STATUTO FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di maggio

(24 maggio 2022)

in Mesagne, nel mio Studio alla Via Sandonaci civ. 29

innanzi a me Avv. Augusta Maria MASSARI, Notaio residente in Mesagne,
iscritta nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, assistita dai
testimoni, noti ed idonei, come gli stessi mi confermano:

- MANCA Chiara, nata a San Pietro Vernotico (BR) il giorno 13 marzo 1987
e residente in San Donaci (BR) alla Via G. Grassi civ. 84

- CARUCCI Marinunzia nata a Cisternino (BR) il giorno 11 marzo 1986 e
residente in Oria (BR) alla Via Beato Angelico 14/d;

sono comparsi

1) MEO Liuba nata a Mesagne (BR) il giorno 22 dicembre 1989 ed ivi
residente alla Via Provinciale San Pancrazio Km 2 snc, codice fiscale
MEOLBI89T62TF152Q, cittadina italiana;

2) GIAFFREDA Stefano Luca nato a Mesagne (BR) il giorno 18 ottobre
1977 e residente in Imola (BO) alla Via Cavour civ. 94/A, codice fiscale
GFFSFN77R18F152O, cittadino italiano;

3) DISTANTE Andrea nato a Brindisi (BR) il giorno 30 maggio 1982 e
residente in Mesagne (BR) alla Via Marcantonio Catiniiano civ. 2, codice
fiscale **DSTNDR82E30B180Q**, cittadino italiano;

4) "APULIA DIAGNOSTIC S.R.L.", società di diritto e nazionalità italiana,
con sede in Mesagne (BR) alla Via Epifanio Ferdinando civ. 41, capitale

Registrato a

BRINDISI

Il 01 giugno 2022

al n. 5554 serie 1T

esente

sociale Euro 19.223,30 (diciannovemiladuecentoventitrè virgola trenta), deliberato, sottoscritto e interamente versato, costituita in data 11 dicembre 2016 e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Brindisi in data 16 gennaio 2017 al numero, codice fiscale e Partita IVA 02505010740, REA n. BR - 151050, che interviene nel presente atto a mezzo del suo rappresentante legale GIAFFREDA Stefano Luca, nato a Mesagne (BR) il giorno 18 ottobre 1977, codice fiscale GFFSFN77R18F152O, rappresentante legale e presidente del Consiglio di Amministrazione dell'anzidetta società, domiciliato per la carica presso la sede sociale, a quanto *infra* autorizzato in forza dei poteri di legge, di Statuto e con Verbale del CdA del giorno 20 maggio 2022, che si è allega al presente atto sotto la lettera "A"._____

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi chiedono di ricevere il seguente atto modificativo di Statuto di Fondazione e, a tal fine, alla presenza dei testimoni, dichiarano quanto segue._____

_____PREMESSE_____

1) In data 7 marzo 2019 con atto a mio rogito Rep. n.1776 Racc. n. 1381, registrato a Brindisi in data 13 marzo 2019 al n. 2.169 serie 1T, APULIA DIAGNOSTIC S.R.L., ha costituito, ai sensi dell'art. 14 c.c., una fondazione denominata "FONDAZIONE SAN GIORGIO" con sede nel Comune di Mesagne (BR) alla Via Brindisi snc, Contrada "Colonne Rosse"._____

2) Membri dell'attuale e primo Consiglio di Amministrazione sono i costituiti:-

1. GIAFFREDA Stefano Luca (Presidente),_____

2. DISTANTE Andrea (Vice Presidente),_____

3. MEO Liuba (Segretario Generale), _____

3) Detto Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e le sue riunioni sono convocate dal Presidente, di sua iniziativa o qualora ne faccia richiesta motivata almeno un terzo dei suoi membri. _____

4) Ad oggi la Fondazione non è ancora stata riconosciuta. _____

Tutto ciò premesso, i costituiti dichiarano quanto segue. _____

Il costituito GIAFFREDA Stefano Luca, anche in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dà atto della necessità di adottare un nuovo statuto al fine di far ottenere alla Fondazione il riconoscimento della personalità giuridica e al fine di provvedere all'iscrizione della stessa nel registro RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). _____

Fa, altresì, presente che, ad oggi, la dotazione patrimoniale della Fondazione è di Euro 30.994,59 (trentamilanovecentonovantaquattro virgola cinquantanove), come si evince dalla perizia giurata che si allega al presente atto sotto la lettera "B". _____

Tutto ciò premesso, i componenti del Consiglio di Amministrazione GIAFFREDA Stefano Luca, DISTANTE Andrea e MEO Liuba, con il consenso del socio fondatore APULIA DIAGNOSTIC S.R.L. (quest'ultima come rappresentata) _____

_____ DECIDONO DI _____

adottare il nuovo statuto come segue: _____

_____ ***** _____

_____ **Statuto** _____

_____ **"FONDAZIONE SAN GIORGIO"** _____

_____ **TITOLO I** _____

ART. 1

GENESI, DENOMINAZIONE E MODELLO DI RIFERIMENTO

1.1 È costituita per volontà di APULIA DIAGNOSTIC S.R.L. una fondazione denominata **"FONDAZIONE SAN GIORGIO"**.

1.2 La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore e risponde allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo settore (d.lgs. 117/2017) e dal Codice Civile.

1.3 A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione **"FONDAZIONE SAN GIORGIO ETS"**.

ART. 2

SEDE

2.1 La Fondazione ha sede nel Comune di Mesagne (BR) alla Via Brindisi snc, Contrada "Colonne Rosse", all'indirizzo determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione e pubblicizzato nelle forme di legge.

2.2. Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia e all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

ART. 3

SCOPI

3.1. La Fondazione, quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, in ossequio alle norme di cui agli artt. 2, 3, 4, 9, 18 e 118, comma 4, della Costituzione, si ispira al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini e degli enti che concorrono, in forma associata, a

perseguire il bene comune; elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa. _____

3.2. La Fondazione, svolgendo una o più attività di interesse generale, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma: _____

- di azione volontaria; _____

- di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi; _____

- di mutualità; _____

- di produzione o scambio di beni o servizi. _____

ART. 4

OGGETTO

4.1 La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale delle seguenti attività di interesse generale: _____

-- interventi, servizi e prestazioni ex art. 5 comma primo lett. A) D.Lgs. 117/2017; _____

-- interventi e prestazioni sanitarie ex art. 5 comma primo lett. b) D.Lgs. 117/2017; _____

-- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni ex art. 5 comma primo lett. c) D.Lgs. 117/2017; _____

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale ex art. 5 comma primo lett. i) D.Lgs. 117/2017;_____

-- ricerca scientifica di particolare interesse sociale ex art. 5 comma primo lett. h) D.Lgs. 117/2017;_____

ed in particolare:_____

-- promozione di attività scientifiche tese a favorire lo sviluppo di iniziative che contribuiscano alla ricerca, alla formazione, all'assistenza/servizi come "prodotti" di innovazione sociale da impiegare nei settori delle scienze della vita e, in genere, alla migliore conoscenza nel campo biomedico e socio-sanitario; tale attività è svolta direttamente e/o attraverso la collaborazione di università ed enti di ricerca che la svolgono direttamente;_____

-- promozione di ricerche e sperimentazioni clinico e gestionali volti a sviluppare nuove procedure avanzate di diagnosi precoce e genetica molecolare, terapia delle malattie neoplastiche e degenerative e gestione delle patologie complesse, attraverso l'adozione di una metodologia di riferimento che sia in grado di favorire l'armonizzazione dei contributi informativi dei diversi portatori di interesse dei cittadini;_____

-- consolidamento attraverso solide basi scientifiche e di peer review del processo di miglioramento continuo nel settore salute e welfare, sui temi delle reti cliniche e dei Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali su larga scala;_____

-- stimolo e realizzo di iniziative di carattere culturale nell'ambito della ricerca e dello studio dell'organizzazione, dell'economia e delle politiche

della salute e del welfare, approfondendo problematiche e trovando soluzioni per la promozione di corretti stili di vita. _____

La Fondazione, quindi, si propone come catalizzatore e aggregatore di servizi per gli enti pubblici, privati e no profit che perseguono finalità coerenti o quanto meno compatibili con la visione strategica e gli scopi della Fondazione stessa. _____

La Fondazione potrà inoltre: _____

1. progettare ed erogare Congressi, Corsi, Workshop, Seminari in ambito sanitario anche riguardo al programma di Educazione Continua in Medicina – ECM; _____

2. progettare lo sviluppo di tutte le attività educative e formative per mantenere ed incrementare le conoscenze e competenze di tutti, dai cittadini ai professionisti della sanità, attraverso programmi di formazione di educazione continua in medicina (ECM). Le attività formative ed educative possono riguardare tutte le discipline sanitarie e sono rivolte a tutte le categorie di operatori professionali della sanità; _____

3. progettare lo sviluppo di corsi di formazione medico scientifica a distanza (FAD) anche mediante l'utilizzo di supporti tecnologici avanzati quali, a titolo esemplificativo, supporti multimediali, elettronici, informatici, satellitari, audio e video. _____

Per perseguire i propri scopi e le proprie finalità, la Fondazione assumerà iniziative dirette, tra l'altro, a: _____

1) promuovere, finanziare, patrocinare manifestazioni culturali; _____

2) istituire borse di studio da destinare a laureandi, laureati, dottorandi di ricerca e studiosi; _____

- 3) progettare e implementare collaborazioni con istituzioni pubbliche e private;_____
- 4) promuovere, finanziare, patrocinare progetti di ricerca scientifica;_____
- 5) sostenere economicamente azioni tese all'acquisto e/o allo sviluppo di tecnologie presso enti pubblici o privati che svolgono attività di assistenza per la cura dell'uomo;_____
- 6) richiedere ed utilizzare contributi e finanziamenti privati o pubblici, erogati dallo Stato, da organi dell'Unione Europea, da Enti nazionali, anche territoriali e sovranazionali;_____
- 7) concludere accordi e convenzioni acquisendo e cedendo diritti relativi ad opere dell'ingegno, beni e diritti di qualsiasi natura;_____
- 8) acquisire partecipazioni in società ed altri organismi italiani od esteri;_____
- 9) porre in essere tutte le iniziative e compiere gli atti, anche ad oggetto patrimoniale e ad efficacia dispositiva, che risultino utili od opportuni;_____
- 10) iscriversi nell'elenco dei destinatari del cinque per mille e, attraverso la raccolta delle destinazioni, attivare progetti di ricerca, formazione, assistenza/servizi nel campo della salute su larga scala da donare ai cittadini._____

ART. 5

ATTIVITÀ DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

5.1 La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di cui al precedente art. 4, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse e secondo i criteri e i limiti di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 117/2017._____

5.2 La Fondazione potrà in via strumentale ed accessoria:_____

- 1) stipulare tutti gli atti o i contratti, tra cui, senza esclusione di altri, mutui, finanziamenti di qualsivoglia natura e tipologia, anche atipica, compravendite di proprietà mobiliari e immobiliari, acquisti di diritti reali su beni immobili, convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati, che siano considerati necessari e/o utili per il raggiungimento dei suoi scopi;——
- 2) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice o comodataria, o comunque posseduti;——
- 3) stipulare convenzioni per l'affidamento in gestione di parte delle attività di propria competenza;——
- 4) costituire, ovvero concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale rispetto al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o di capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo e porre in essere ulteriori iniziative, anche di natura commerciale, dirette ad incrementare le risorse patrimoniali necessarie per il perseguimento degli scopi della Fondazione.——

5.3. La Fondazione potrà richiedere e ricevere contributi e sovvenzioni da qualsiasi ente o obblazioni da enti o persone fisiche, quale ne sia la natura, offrendo anche la propria assistenza e la prestazione di servizi nel ramo in cui svolge la propria attività con finalità meramente complementari ed allo scopo di aumentare i fondi disponibili per le sue finalità istituzionali; essa, infine, potrà consentire l'utilizzazione del proprio nome anche a fini pubblicitari ovvero accettare di collaborare con enti, istituti e società per promuovere iniziative pubblicitarie durante lo svolgimento dei convegni dalla stessa organizzati, purché non in contrasto con gli scopi della Fondazione stessa.——

ART. 6

VOLONTARI E LAVORATORI DIPENDENTI

6.1. La Fondazione può avvalersi, ai sensi della normativa applicabile, di lavoratori dipendenti e di volontari.

ART. 7

DURATA

7.1. La Fondazione ha durata indeterminata.

ART. 8

PATRIMONIO

8.1 Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

8.2. Il patrimonio della fondazione è composto:

A) dal fondo di dotazione:

- rappresentato inizialmente dal fondo di dotazione della trasformata associazione, di valore pari ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) e comunque non inferiore a quanto previsto nell'art. 22 del Codice del Terzo settore;

- incrementabile successive mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o dai Partecipanti o comunque da terzi con espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;

- costituito altresì dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione con il ricavato della vendita di beni compresi nello stesso fondo di dotazione;

B) dal fondo di gestione costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;_____
- da eventuali elargizioni, donazioni o lasciti testamentari, che non siano espressamente destinati a integrare il fondo di dotazione;_____
- da eventuali contributi attribuiti dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici o privati;_____
- da apporti o conferimenti di denaro, beni, materiali o immateriali, mobili o immobili, o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma effettuati dai Fondatori, da Partecipanti o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al fondo di dotazione;_____
- dai ricavi delle attività istituzionali, e di quelle secondarie strumentali;_____
- dai beni mobili ed immobili, materiali e immateriali, che pervengano a qualsiasi titolo alla Fondazione, e che non siano espressamente destinati al fondo di dotazione, compresi quelli acquistati dalla Fondazione medesima.—

ART. 9

ENTRATE

9.1. La Fondazione finanzia la sua attività, nel rispetto della normativa applicabile, mediante:_____

- a) gli apporti diversi da quelli specificamente destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;_____
- b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) non specificamente destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;_____
- c) i redditi derivanti dal patrimonio della Fondazione;_____
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività della Fondazione;_____

e) gli eventuali avanzi di gestione, comunque denominati;_____

f) i proventi derivanti dal risarcimento di danni diversi da quelli provocati al patrimonio della Fondazione;_____

g) ogni altra entrata conseguita dalla Fondazione e non specificamente destinata a incremento del suo patrimonio._____

ART. 10

RACCOLTA FONDI E RICEZIONE DI FINANZIAMENTI

10.1. La Fondazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS._____

10.2. La Fondazione può ricevere finanziamenti con diritto per il soggetto finanziatore alla restituzione del capitale finanziato, sotto le seguenti condizioni:_____

a) il contratto di finanziamento deve essere redatto in forma scritta; se il contratto non sia redatto in forma scritta, l'erogazione si intende effettuata a titolo di apporto alla Fondazione non ripetibile dal soggetto che ha effettuato l'erogazione;_____

b) nel caso di finanziamento fruttifero, il tasso di interesse non deve essere superiore al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile,

diminuito di un punto percentuale; se il tasso di interesse sia pattuito in misura superiore al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale, il tasso contrattuale si intende determinato in misura pari al tasso massimo prescritto dalla normativa applicabile, diminuito di un punto percentuale._____

ARTICOLO 11

IRRIPETIBILITÀ DI APPORTI E VERSAMENTI

11.1. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato a favore della Fondazione, non è ripetibile in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento della Fondazione né in caso di morte o di estinzione del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento a favore della Fondazione._____

11.2. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dal Partecipante o da qualsiasi soggetto terzo a favore della Fondazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività della Fondazione diverso dai diritti di partecipazione alla Fondazione attribuiti dallo Statuto e dalla normativa applicabile; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione alla Fondazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione alla Fondazione che sia considerabile come di titolarità del Partecipante o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte._____

ART. 12

INCREMENTO DEL PATRIMONIO

12.1. Il patrimonio della Fondazione si incrementa:_____

a) per effetto di apporti destinati a incremento del patrimonio della Fondazione;_____

b) per effetto di elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) destinate a incremento del patrimonio della Fondazione;_____

c) per effetto di acquisti compiuti dalla Fondazione e destinati dal Consiglio Direttivo a incremento del patrimonio della Fondazione;_____

d) per effetto del risarcimento di danni che abbiano provocato una diminuzione del valore del patrimonio della Fondazione;_____

e) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio della Fondazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie della Fondazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente della Fondazione._____

ART. 13

SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO

13.1. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio della Fondazione._____

13.2. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio della Fondazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla Normativa Applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza._____

13.3. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento dell'attività corrente della

Fondazione.

ART. 14

DIVIETO DI DISTRIBUZIONE

14.1. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri membri degli organi della Fondazione, e ciò anche in ogni ipotesi di scioglimento di qualsiasi rapporto individuale intercorso tra la Fondazione e qualsiasi altro soggetto.

ART. 15

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

15.1. Ove ne ricorrano i presupposti, il consiglio direttivo può deliberare l'istituzione di uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare. In tal caso si applicano, ove possibile e con gli occorrenti adattamenti, le norme di cui agli artt. 2447-bis e sgg. c.c.

TITOLO II

SISTEMA DI GOVERNANCE

ART. 16

ORGANI

16.1. Sono Organi della Fondazione (d'ora innanzi, gli "Organi"):

- a) Il Consiglio Direttivo;
- b) Il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Presidente") e il Vice Presidente del consiglio direttivo (d'ora innanzi, il "Vice Presidente");
- c) Il Segretario del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Segretario");
- d) Il Tesoriere;
- e) L'Organo di Controllo;

f) Il Revisore Legale (qualora la sua nomina sia obbligatoria per legge o sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo);_____

g) Il Comitato Esecutivo (qualora la sua nomina sia facoltativamente deliberata dal Consiglio Direttivo)._____

Sezione I – Consiglio Direttivo e Comitato Esecutivo_____

ART. 17_____

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO_____

17.1. Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione, in ossequio allo Statuto e alla Normativa Applicabile, nonché a effettuare l'amministrazione della Fondazione._____

17.2. Al Consiglio Direttivo compete di:_____

a) nominare, scegliendoli tra i Consiglieri, il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario e disporre la revoca;_____

b) nominare, ove lo ritenga opportuno, il Comitato Esecutivo e disporre la revoca dei suoi membri;_____

c) nominare l'Organo di Controllo e disporre la revoca dei suoi membri;_____

d) nominare, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno, il Revisore Legale e disporre la revoca;_____

e) deliberare sulla responsabilità dei membri degli Organi della Fondazione e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;_____

f) gestire la Fondazione in ogni suo aspetto secondo gli indirizzi delineati dall'Assemblea;_____

g) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;_____

h) approvare il bilancio d'esercizio entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno;——
i) approvare ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione;——
l) deliberare sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;——
m) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;——
n) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla Normativa Applicabile come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.——

17.3. Il Consiglio Direttivo si svolge e delibera utilizzando il metodo collegiale.——

17.4. Il Consiglio Direttivo, ove lo ritenga opportuno, può delegare parte dei suoi poteri a un Comitato Esecutivo.——

ART. 18

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

18.1. Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) o da 7 (sette) Consiglieri, nel cui ambito sono compresi il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere. La stessa persona può rivestire contemporaneamente anche più cariche.——

18.2. I Consiglieri sono nominati dal socio Fondatore. ——

18.3. Non possono essere nominati alla carica di Consigliere e, se nominati, decadono dal loro ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito e chi sia stato condannato a una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.——

18.4. Non può essere nominata alla carica di Consigliere la persona che

non abbia le seguenti caratteristiche di onorabilità, di professionalità, di indipendenza. _____

ART. 19

GRATUITÀ DELL'INCARICO

19.1. Dalla nomina a Consigliere, a Presidente, a Vice Presidente, a Segretario, a Tesoriere o a membro del Comitato Esecutivo non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. _____

ART. 20

DURATA DELLA CARICA

20.1. Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio relativo al terzo esercizio di durata della carica. I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili. _____

20.2. Qualora, per qualsiasi motivo, venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e occorre far luogo alla sua rielezione. _____

20.3. In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, di un Consigliere, il Consiglio Direttivo fa luogo alla sua cooptazione. Il Consigliere cooptato dura in carica fino a che il soggetto o l'organo che aveva nominato il Consigliere cessato dalla carica faccia luogo alla nomina di un nuovo Consigliere in sostituzione del Consigliere cessato dalla carica. _____

20.4. I Consiglieri sono rieleggibili _____

ART. 21

CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

21.1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qualvolta questo lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da almeno 4 (quattro) consiglieri o dall'Organo di Controllo._____

21.2. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare._____

21.3. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i Consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima._____

21.4. Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i consiglieri e tutti i membri dell'Organo di Controllo._____

ART. 22

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

22.1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri._____

22.2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal Vice Presidente; in mancanza, dal Consigliere più anziano d'età._____

22.3. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti._____

22.4. Per le deliberazioni di straordinaria amministrazione (intendendosi tra esse comprese tutte quelle che comunque abbiano un valore pari o superiore a euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero) occorre il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri in carica._____

22.5. Le deliberazioni aventi a oggetto l'estinzione e lo scioglimento della Fondazione sono assunte con il voto favorevole dei tre quarti dei Consiglieri in carica._____

22.6. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione._____

22.7. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Consiglio Direttivo._____

22.8. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza.

22.9. Le decisioni adottate dal Consiglio Direttivo con il voto determinante di un Consigliere in conflitto di interessi con la Fondazione, qualora cagionino a essa un danno patrimoniale, possono essere impugnate entro novanta giorni da ciascun membro del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo. In ogni caso sono salvi i diritti acquistati in buona fede dai terzi in base ad atti compiuti in esecuzione della decisione._____

22.10. Il Consiglio Direttivo può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri. In tal caso, è necessario che:_____

a) sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;_____

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale

dell'adunanza;_____

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;_____

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;_____

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della Fondazione, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il Presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante._____

ART. 23

RESPONSABILITÀ DEI CONSIGLIERI

23.1. La responsabilità dei consiglieri è disciplinata dall'art. 28, CTS._____

ART. 24

COMITATO ESECUTIVO

24.1. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente e da altri 3 (tre) Consiglieri._____

24.2. Il Comitato Esecutivo è disciplinato, ove applicabili e con gli occorrenti adattamenti, le medesime norme applicabili al Consiglio Direttivo._____

24.3. Il Consiglio Direttivo può attribuire a uno o più dei suoi membri oppure, a mezzo del Presidente, anche a estranei (mediante apposite procure ad acta, ad negotia e ad lites) il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto della Fondazione._____

Sezione II – Presidente, Vice Presidente, Segretario, Tesoriere

ART. 25

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

25.1. Al Presidente del Consiglio Direttivo spetta di:

a) effettuare l'ordinaria amministrazione della Fondazione e di curarne il legittimo ed efficiente andamento;

b) verificare e pretendere l'osservanza dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione nonché della Normativa Applicabile; promuovere la riforma dello Statuto e dei regolamenti della Fondazione ove ne ravvisi la necessità o l'opportunità;

c) convocare il Consiglio Direttivo e dare esecuzione alle loro deliberazioni;

d) predisporre la bozza del bilancio d'esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;

e) rappresentare la Fondazione di fronte ai terzi e anche in giudizio, su deliberazione del Consiglio Direttivo;

f) attribuire, ove sia necessario od opportuno, la rappresentanza della Fondazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo.

25.2. Ad ogni riunione del Consiglio Direttivo il Presidente riferisce dell'attività nel frattempo compiuta.

25.3. In casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione. In tal caso, deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

25.4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo fatto dell'agire del Vice Presidente in mancanza del Presidente costituisce per i

terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ART. 26

SEGRETARIO

26.1. Il Segretario coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per l'amministrazione della Fondazione.

26.2. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze degli organi collegiali della Fondazione, fatta eccezione per quelle dell'Organo di Controllo. La funzione di verbalizzazione è affidata a un notaio nei casi previsti dalla Normativa Applicabile oppure qualora il Presidente ne richieda comunque la presenza.

26.3. Il Segretario cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio Direttivo e del Libro Verbali del Comitato Esecutivo.

ART. 27

TESORIERE

27.1. Il Tesoriere:

a) cura la gestione della cassa della Fondazione e ne tiene idonea contabilità;

b) effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili;

c) predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

Sezione III – Organo di Controllo e Revisione Legale

ART. 28

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

28.1. L'Organo di Controllo è formato, secondo quanto stabilito dal

Consiglio Direttivo all'atto della nomina, da un Controllore Unico o da un Collegio dei Controllori composto da tre Controllori Effettivi, a uno dei quali il Consiglio Direttivo attribuisce la carica di Presidente del Collegio dei Controllori. _____

28.2. In caso di nomina di un Controllore Unico è nominato anche un Controllore Supplente. In caso di nomina di un Collegio dei Controllori sono nominati anche due Controllori Supplenti. coloro che hanno l'incarico di supplenza entrano in carica automaticamente in ogni caso di cessazione dalla carica dei soggetti che compongono l'Organo di Controllo con effetto dal giorno in cui ricevono, dal Presidente del Consiglio Direttivo, la notizia della cessazione dalla carica del Controllore Unico o di uno dei Controllori Effettivi. _____

28.3. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Controllore Unico, deve essere nominato un soggetto appartenente a una qualsiasi delle seguenti categorie: _____

- un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali, oppure: _____
- un soggetto iscritto all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure: _____
- un soggetto avente la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche. _____

28.4. Nel caso di Organo di Controllo non tenuto alla revisione legale e composto da un Collegio dei Controllori, almeno uno dei Controllori Effettivi e almeno uno dei Controllori Supplenti devono appartenere a una qualsiasi delle seguenti categorie: _____

- soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali; oppure:_____
- soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro; oppure:_____
- soggetti aventi la qualifica di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche._____

28.5. Qualora competa all'Organo di Controllo l'esercizio obbligatorio per legge della funzione di revisione legale, esso è composto da un Controllore Unico (e da un Controllore Supplente) o da un Collegio di Controllori (e due Controllori Supplenti) tutti iscritti nel Registro dei Revisori Legali._____

ART. 29

— INELEGGIBILITÀ E DECADENZA DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI —

CONTROLLO

29.1. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:_____

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;_____

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dalla Fondazione;_____

c) coloro che sono legati alla Fondazione o alle società da questa controllate da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di

natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;_____

d) coloro che sono cancellati o sospesi dal registro dei revisori Legali;_____

e) coloro che essendo stati nominati nella loro qualità di soggetti iscritti all'Ordine degli Avvocati, all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, all'Ordine dei Consulenti del Lavoro oppure nella loro qualità di professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche, perdano tali predette loro qualità._____

ART. 30

DURATA IN CARICA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

30.1. L'Organo di controllo dura in carica per 3 (tre) esercizi e scade in coincidenza con l'adunanza del Consiglio Direttivo convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio di durata della sua carica._____

30.2. I membri dell'Organo di Controllo sono rieleggibili. _____

ART. 31

COMPITI E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

31.1. L'Organo di Controllo:_____

a) vigila sull'osservanza della Normativa applicabile e dello Statuto;_____

b) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione della Fondazione;_____

c) vigila sul rispetto delle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili;_____

d) vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e sul suo concreto funzionamento;_____

e) esercita il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle norme;_____

f) attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14, CTS;_____

g) può in qualsiasi momento procedere (così come procedere individualmente i singoli membri dell'Organo di Controllo, ad atti di ispezione e di controllo, anche chiedendo al Consiglio Direttivo, al predetto fine, notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari._____

31.2. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo._____

31.3. Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del Collegio dei Controllori._____

31.4. La convocazione è effettuata con avviso spedito mediante posta elettronica contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare._____

31.5. L'avviso di convocazione è spedito a tutti i membri del Collegio dei Controllori almeno otto giorni prima dell'adunanza. In caso di urgenza, l'avviso è spedito almeno tre giorni prima._____

31.6. Il Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri ed è comunque validamente costituito, anche in assenza delle suddette formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i membri del Collegio dei Controllori._____

31.7. Il Collegio dei Controllori è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, impedimento o rinuncia, dal membro del Collegio dei Controllori più anziano d'età._____

31.8. Le deliberazioni del Collegio Controllori sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei membri Collegio dei Controllori._____

31.9. In caso di parità di voti, prevale il voto di chi presiede la riunione._____

31.10. La dichiarazione di non partecipazione al voto e la dichiarazione di astensione dal voto si considerano come assenza del dichiarante dall'adunanza del Collegio dei Controllori._____

31.11. Non sono ammessi né il voto per delega né il voto per corrispondenza._____

31.12. Il Collegio dei Controllori può svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei membri del Collegio dei Controllori. In tal caso, è necessario che:_____

a) sia consentito al presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;_____

b) in ogni luogo audio/video collegato si predisponga il foglio delle presenze, in cui devono essere indicati i nominativi dei partecipanti all'adunanza in quel luogo; detto foglio di presenza deve essere allegato al verbale dell'adunanza;_____

c) sia consentito al segretario verbalizzante di percepire adeguatamente lo svolgimento dell'adunanza;_____

d) sia consentito agli intervenuti di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del

giorno;_____

e) ove non si tratti di adunanza in forma totalitaria, vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati, nei quali gli intervenuti possano affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sono presenti il presidente dell'adunanza e il soggetto verbalizzante._____

ART. 32

COMPENSO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

32.1. Il compenso dell'organo di controllo è stabilito ad inizio mandato dal consiglio direttivo._____

ART. 33

ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE

33.1. La funzione di revisione legale è esercitata da una persona fisica o da una società iscritti nel Registro dei Revisori Legali._____

ART. 34

RESPONSABILITÀ DEI MEMBRI DELL'ORGANO DI CONTROLLO E

DEL REVISORE LEGALE

34.1. La responsabilità dei membri dell'Organo di Controllo e del Revisore Legale è disciplinata dall'art. 28, CTS._____

Sezione IV– Comitato Scientifico

ART. 35

NOMINA

35.1. La Fondazione può avvalersi della collaborazione di un Comitato Scientifico nominato dal Consiglio Direttivo, che ne stabilisce anche il numero dei componenti, in numero comunque dispari. _____

Al suo interno il Comitato Scientifico indica il Presidente, il quale presiede e

organizza i lavori dello stesso, attribuendo compiti, convocando le riunioni, certificando e comunicando le deliberazioni assunte. _____

ART. 36

COMPETENZE

36.1. Il Comitato Scientifico ha il compito di: _____

-- esaminare, elaborare, proporre progetti scientifici e ricerche scientifiche ed, in generale, svolgere ogni attività di informazione ed elaborazione scientifica negli ambiti in cui si esplica l'oggetto della Fondazione; _____

-- supportare e sviluppare le decisioni del Consiglio Direttivo che richiedano uno studio ed una elaborazione tecnico - scientifica; _____

-- svolgere ogni altra funzione di studio, scrittura e controllo tecnico - scientifico ad esso delegata dal Consiglio Direttivo. _____

ART. 37

FUNZIONAMENTO

37.1. Il Comitato Scientifico può riunirsi ogni volta che lo ritenga necessario anche in forma non maggioritaria per segnalare al Consiglio Direttivo della Fondazione eventuali linee programmatiche e piani di intervento. La scadenza dei membri dell'Organo di Indirizzo coincide con quella del Consiglio Direttivo. _____

TITOLO III – BILANCI, LIBRI E SCRITTURE

ART. 38

ESERCIZI

38.1. La Fondazione organizza la propria attività sulla base di esercizi di durata annuale, i quali iniziano il primo gennaio e terminano il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. _____

ART 39

BILANCIO D'ESERCIZIO

39.1. Per ogni esercizio deve essere predisposto il bilancio d'esercizio, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

ART. 40

BILANCIO SOCIALE

40.1. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio sociale, redatto e depositato secondo la Normativa Applicabile.

ART. 41

SCRITTURE CONTABILI

41.1. La Fondazione tiene le scritture contabili prescritte dalla Normativa Applicabile.

ART. 42

LIBRI DELLA FONDAZIONE

42.1. Oltre alla tenuta degli altri libri prescritti dalla Normativa Applicabile, la Fondazione tiene:

- a) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - b) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo;
 - c) il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.
-

42.2. Qualora si avvalga dell'opera di volontari, la Fondazione istituisce il Registro dei Volontari il quale è tenuto a cura del Consiglio Direttivo. Il Registro dei Volontari può essere esaminato da ciascun Consigliere, da ciascun membro dell'Organo di Controllo e da ogni volontario, i quali possono estrarne copie.

42.3. Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo è

tenuto a cura del Consiglio Direttivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro dell'Organo di Controllo, i quali possono estrarne copie.

42.4. Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni del Comitato Esecutivo è tenuto a cura del Comitato Esecutivo e può essere esaminato da ciascun Consigliere e da ciascun membro del Collegio dei Revisori, i quali possono estrarne copie.

42.5. Il Libro delle Adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo è tenuto a cura dei membri dell'Organo di Controllo. I Consiglieri non hanno il diritto di esaminare detto Libro.

TITOLO V – ESTINZIONE E SCIoglIMENTO

ART. 43

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

43.1. In ogni caso di estinzione o di scioglimento della Fondazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.

TITOLO VI – ARBITRATO

ART. 44

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

44.1. Qualunque controversia insorga tra gli Organi della Fondazione, tra i membri degli Organi della Fondazione, gli Organi della Fondazione e la Fondazione, in dipendenza della esecuzione o interpretazione dello Statuto o della normativa applicabile e che possa formare oggetto di compromesso,

deve essere rimessa al giudizio di Collegio Arbitrale che giudica secondo diritto e svolgendo un arbitrato rituale. _____

44.2. La disciplina dell'arbitrato è quella risultante dal Regolamento della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio di Brindisi. _____

44.3. L'arbitrato si svolge nel comune capoluogo nella Provincia ove la Fondazione ha sede. _____

44.4. Le spese dell'arbitrato seguono la soccombenza. _____

Imposte e spese del presente verbale, annesse e dipendenti, cedono come per Legge. Si invocano i benefici di cui all'art. 82, comma terzo, Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 nonché i benefici di cui all'art. 82, comma quinto, Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017. _____

I comparenti precisano e confermano che i membri del Consiglio Direttivo, sono: _____

1. GIAFFREDA Stefano Luca (Presidente), _____

2. DISTANTE Andrea (Vice Presidente), _____

3. MEO Liuba (Segretario del Consiglio Direttivo). _____

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, alla presenza dei testimoni e unitamente a quanto allegato, ho dato lettura alle parti che, da me interpellate, lo approvano, lo confermano e, con i testimoni e me Notaio, lo sottoscrivono alle ore 19 (diciannove) e minuti 10 (dieci). _____

Dattiloscritto in parte da me Notaio ed in parte completato di mio pugno, consta di numero 9 (nove) fogli di cui scritte numero 33 (trentatrè) pagine per intero e sin qui della presente. _____

APULIA DIAGNOSTIC SRL

Via E. Ferdinando, 41

72023 MESAGNE (BR)

Capitale sociale: €. 19.223 interamente versato

Codice fiscale: 02505010740 Partita IVA: 02505010740

Iscritta presso il registro delle imprese di BRINDISI

Numero registro: BRINDISI / 02505010740

Camera di commercio di BRINDISI

Numero R.E.A.: 151050

.....

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 20.05.2022

.....

Addì 20.05.2022 alle ore 11.20 si è riunita l'assemblea del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il Presidente il Dott. Giaffreda Stefano Luca, il quale

CONSTATA

che sono collegati in proprio i consiglieri:

- Emanuela Contessa;
- Ivano Guarini;
- Giovanni Meo;

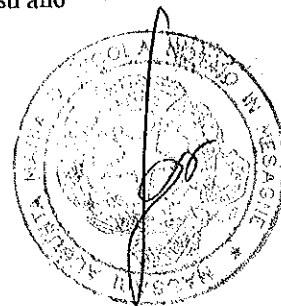
Ed il consigliere:

- Francesco Ferrari – in collegamento web tramite StarLeaf.

Dopo aver accertato l'identità di tutti i presenti e la loro legittimazione, il Presidente dichiara la presente assemblea regolarmente costituita e la dichiara pertanto atta a deliberare/discutere sugli argomenti posti allo

ORDINE DEL GIORNO

1. Discussione ed approvazione Bilancio 2021;
2. Varie ed eventuali.



L'assemblea preso atto di quanto sopra, chiama a fungere da Segretario il Sig. Francesco Murri che accetta.

Il Presidente passa allo svolgimento degli argomenti all'ordine del giorno iniziando dal secondo punto.

Il Presidente espone la situazione legata alla rescissione del contratto di affitto del Bar con l'attuale società per poi procedere all'intestazione del contratto ad altra società di proprietà sempre della famiglia Zofra. La discussione verte sul piano di rientro degli affitti arretrati e sulla possibilità che, anche con la nuova società, il Bar possa arretrarsi generando situazione di difficile gestione senza andare ad intaccare l'operatività del Bar stesso. L'assemblea unanimemente concorda di far firmare un atto di riconoscimento del debito per la società uscente, inoltre, approva la sottoscrizione del nuovo contratto con tutte le clausole di salvaguardia e tutela concesse per legge ed inserite nel contratto di locazione.

Il Presidente passa così al primo punto dell'ordine del giorno, ovvero, la discussione del Bilancio 2021.

Il Presidente accerta e comunica a tutta l'assemblea la cospicua perdita presente nel conto economico, ca. 350.0000 €, sottolineando le voci di costo più rilevati e le operazioni di ridimensionamento attuate e da attuare per il raggiungimento della copertura della perdita.

Il Presidente sottolinea che il bilancio manca degli ammortamenti, operazione concessa da una agevolazione statale legata alle misure COVID, tale beneficio non potrà ripetersi nel 2022, quindi, apre la discussione su quali tagli o altre operazioni attuare per rimediare alla situazione negativa di bilancio. Tutta l'assemblea concorda che tutti i tagli possibili sono stati ipotizzati ed attuati e che l'unica possibilità risiede nell'incremento dei ricavi, l'installazione della risonanza potrebbe essere strategicamente utile per il rilancio della diagnostica di immagine, settore penalizzato dall'assenza del tecnico radiologo per tutto il 2021.

Il Presidente propone all'assemblea di discutere in assemblea dei soci l'apertura della società all'ingresso di finanziatori o fondi che possano sostenere la ristrutturazione della perdita, l'abbattimento dell'esposizione debitoria e gli investimenti utili all'incremento dei ricavi. Il Presidente sostiene che è una delle possibilità ipotizzabili a supporto del progetto Apulia. L'assemblea approva il bilancio 2021 e rimanda ogni altra discussione in merito all'assemblea dei soci per valutare in questa sede eventuali proposte che possano emergere.

Il consigliere Contessa Emanuela propone di rivedere e stabilire i budget relativi il marketing, pubblicità e sponsorizzazioni.

Dopo attenta discussione, l'assemblea taglia di ca. 30.000 € la spesa deliberando i seguenti budget specifici:

- 11.000 € budget per sponsorizzazione ed azioni di marketing tramite social network;
- 11.000 € budget sponsorizzazioni società sportive così suddiviso:
 - 5.000 € sponsorizzazione New Basket Brindisi – Happy Casa,
 - 5.000 € sponsorizzazione New Virtus Mesagne,
 - 1.000 € S.S. Annunziata Volley maschile.



Il Presidente porta come ultimo punto di discussione la rimodulazione e modifica dello statuto della Fondazione San Giorgio, tale operazione si rende necessaria per renderla conforme alla riforma del terzo settore attuata e conseguentemente al riconoscimento giuridico della Fondazione stessa. Quindi, il Presidente chiede all'assemblea l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di modifica dello statuto della Fondazione San Giorgio che si terrà martedì 24 maggio 2022 ore 17.45 presso lo studio notarile dell'Avv. Notaio Augusta Maria Massari.

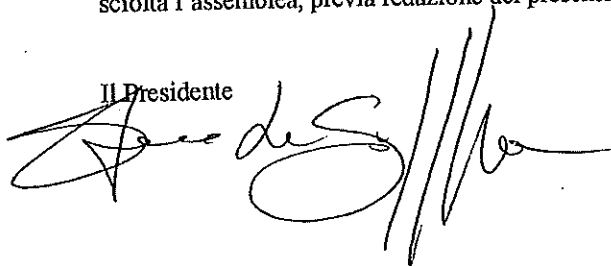
L'assemblea delibera ed approva l'adozione del nuovo statuto delegando il Presidente dr. Stefano Luca Giaffreda alla sottoscrizione dell'atto notarile di modifica.

Null'altro essendovi a deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente

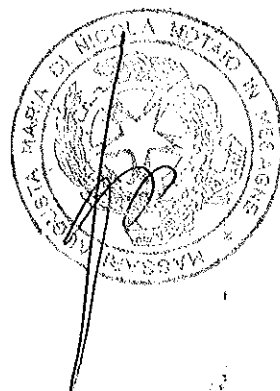
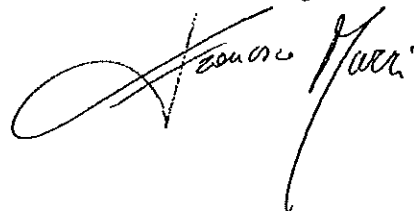
Dichiara

sciolta l'assemblea, previa redazione del presente verbale che, letto, viene approvato e sottoscritto alle ore 13.00.

Il Presidente



Il segretario



Repertorio n. 4930

ESTRATTO

REPUBBLICA ITALIANA

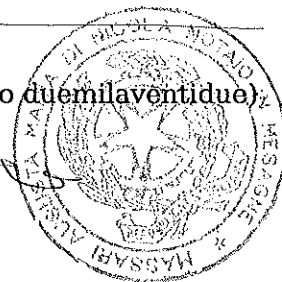
Io sottoscritta Avv. Augusta Maria MASSARI, notaio in Mesagne, con studio alla Via Sandonaci civ. 29, iscritta nel Distretto Notarile di Brindisi,

CERTIFICO

che il presente estratto, composto da numero 3 (tre) pagine, è conforme alle pagine n. 10, n. 11 e n. 12 del Libro dei Verbali delle Assemblee della APULIA DIAGNOSTIC S.R.L., società di diritto e nazionalità italiana, con sede in Mesagne (BR) alla Via Epifanio Ferdinando civ. 41, capitale sociale Euro 19.223,30 (diciannovemiladuecentoventitrè virgola trenta), deliberato, sottoscritto e interamente versato, costituita in data 11 dicembre 2016 e iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Brindisi in data 16 gennaio 2017 al numero, codice fiscale e Partita IVA 02505010740, REA n. BR - 151050, tenuto secondo modalità di Legge ed esibitomi dal legale rappresentante della medesima.

Mesagne, alla Via Sandonaci civ. 29, 24.5.2022 (ventiquattro maggio duemilaventidue)

Augusta Maria Massari



"B"

ALLEGATO

all'atto N. 3631 di Raccolta

***Relazione di Stima
per acquisto della personalità giuridica
ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 117/2017***

Ente

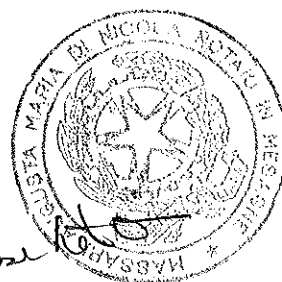
Fondazione San Giorgio

Revisore Legale dei Conti

Dott. Cosimo SIMONE

*Capo
Simone*

Luigi Maria Mosè



Relazione di Stima
per acquisto della personalità giuridica
ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 117/2017

Il sottoscritto **Dott. Cosimo SIMONE** Revisore Legale dei Conti iscritto nell'apposito registro al numero 172336 con la presente intende redigere una relazione giurata di stima al fine di attestare l'esistenza del patrimonio minimo¹ richiesto alle fondazioni per il conseguimento della personalità giuridica tramite l'iscrizione al RUNTS ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

La presente perizia è redatta ai sensi dell'articolo 2500-ter comma 2 del Codice Civile.

1. AMBITO DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Adempiendo al mandato conferito dal CdA della Fondazione San Giorgio con sede legale in Mesagne (BR) alla Via E. Ferdinando 41 codice fiscale nr 91088630743 nella qualità di esperto Revisore Legale dei Conti con la presente relazione provvederò all'analisi della situazione patrimoniale della fondazione innanzi citata periziando suo patrimonio il quale *"deve essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo e deve risultare da relazione di stima redatta [...] nel caso di società a responsabilità limitata ai sensi dell'art. 2465 CC"*².

¹ Il patrimonio minimo richiesto dal D.Lgs 117/2017 art. 22 è pari ad almeno euro 30.000.

² Articolo 2500-ter comma 2 Codice Civile

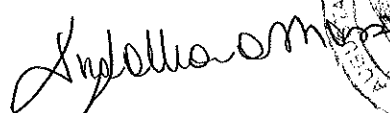
La Fondazione San Giorgio dal giorno della sua costituzione avvenuta il 7 marzo 2019, ha utilizzato il metodo della contabilità ordinaria con scritture in partita doppia ed una puntuale imputazione dei conti di stato patrimoniale oltre a quelli del conto di gestione (conto economico per le società profit).

La perizia in oggetto è stata redatta previa analisi della documentazione messa a disposizione dal Consiglio d'Amministrazione della Fondazione al fine di redigere la situazione patrimoniale esistente al 24 maggio 2022.

Trattandosi di una perizia volta al solo attestazione della sussistenza patrimoniale dell'ente senza entrare nel merito di variazioni di compagine sociale, considerata il fatto che la Fondazione San Giorgio è un ente senza scopo di lucro e considerati i Principi Italiani di Valutazione lo scrivente revisore ha reputato opportuno redigere la perizia utilizzando il metodo "patrimoniale semplice" e ciò in quanto quest'ultimo è basato sulla stima analitica dei singoli elementi dell'attivo e del passivo senza l'evidenziazione di un autonomo valore a titolo di avviamento³.

2. VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Precisato che i valori dei cespiti attivi ricadenti nell'ambito della perizia sono stati presi dalla situazione patrimoniale anzi citata e rielaborata nella parte finale della presente relazione, la valutazione delle attività effettuate dal sottoscritto risulta essersi estrinsecata riguardo alle seguenti voci:




³ M. Confalonieri, *Trasformazione, fusione, conferimento, scissione e liquidazione delle società*. Milano, 2017 pag. 13

- A. **Cassa contante:** il numerario esistente in cassa, alla data del 24/05/2022 e che ha formato oggetto di controllo, è risultato pari a € 126,00--;
- B. **Conto corrente bancario:** la posta comprende le disponibilità esistenti sul conto bancario acceso a nome della Fondazione San Giorgio presso Banca Etica 16820490. Le risultanze contabili, previa riconciliazione con le operazioni in corso di registrazione, trovano riscontro con l'estratto conto bancario al 24 maggio 2022. Il totale complessivo ammonta a € 27.368,59--;
- C. **Beni Materiali** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa alla data del 24 maggio 2022 non ha beni materiali di proprietà e pertanto il valore è pari ad € ZERO--;
- D. **Crediti verso terzi:** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa ha un credito alla data del 24 maggio 2022 da incassare per un valore dire è pari ad € 3.000,00--.

3. VALUTAZIONE DELLE PASSIVITÀ

La valutazione delle passività effettuata dal sottoscritto ha avuto riguardo alle seguenti voci:

- A) **Debiti verso banche ed istituti:** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa alla data del 24 maggio 2022 non ha debiti verso banche o altri istituti e pertanto il valore è pari ad € ZERO--;

- B) **Debiti verso diversi:** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa alla data del 24 maggio 2022 non ha debiti verso diversi e pertanto il valore è pari ad € ZERO--;
- C) **Debiti verso fornitori:** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa alla data del 24 maggio 2022 non ha debiti verso fornitori e pertanto il valore è pari ad € ZERO--;
- D) **Fondo trattamento fine rapporto del personale:** sulla base della documentazione contabile ed extracontabile della Fondazione si dà atto che la stessa alla data del 24 maggio 2022 non ha mai avuto contratti di lavoro e pertanto non detiene fondi per trattamento di fine rapporto del personale dipendente e pertanto il valore è pari ad € ZERO--;

4. CONCLUSIONI

Si possono ora riassumere i dati emersi dal lavoro di stima effettuato dal sottoscritto con il metodo patrimoniale semplice adottato considerando le singole poste al valore attuale:

Attività	
Impianti e macchinari	€ 0,00
Attrezzature Industriali e Commerciali.....	€ 0,00
Automezzi e Autoveicoli	€ 0,00
Cassa contante	€ 126,00;
Banche c/creditori	€ 27.368,59;



Crediti v/terzi € 3.500,00

A) **Totale attività € 30.994,59**

Passività

Debiti v/banche € 0,00

Debiti v/diversi € 0,00

Debiti v/fornitori € 0,00

Fondo T.F.R. € 0,00

B) **Totale attività € ZERO**

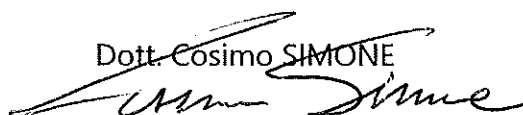
C) ***Patrimonio Sociale Stimato (A-B) € 30.994,59***

Per tutto quanto innanzi descritto si attesta che il patrimonio sociale della Fondazione San Giorgio alla data del 24 maggio 2022 è pari ad euro 30.994,59 e quindi rispetta il requisito richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Le quote sono state prudenzialmente arrotondate all'euro.

Mesagne (BR), 24 maggio 2022

Il Perito

Dott. Cosimo SIMONE


STUDIO NOTARILE
Avv. Augusta Maria MASSARI
NOTAIO

Repertorio n. 4928

VERBALE DI ASSEVERAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il giorno ventiquattro del mese di maggio
(24 maggio 2022)

In Mesagne, presso il mio Studio, alla Via Sandonaci civ. 29

Innanzi a me Avv. Augusta Maria MASSARI, Notaio in Mesagne, iscritta al Ruolo presso il Collegio del Distretto Notarile di Brindisi,

è presente

SIMONE Cosimo, nato a Mesagne (BR) il giorno 30 gennaio 1986 e ivi residente alla Via Siracusa civ. 14A, codice fiscale **SMNCSM86A30F152L**, iscritto all'Ordine dei Revisori Legali e dei Conti della Provincia di Brindisi al n. 172336, della cui identità personale io Notaio sono certa, il quale mi ha presentato la perizia relativa alla *"Relazione di Stima per acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 D.Lgs 117/2017"* composta da n. tre fogli chiedendomi di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1, r.d.l. 14 luglio 1937, n. 1666.

Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, previa ammonizione sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, deferisco giuramento al comparente, chiedendo di ripetere la formula di rito.

Il medesimo, aderendo, presta giuramento, dichiarando:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, e di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità."

La parte presta il proprio consenso affinché io Notaio rogante possa trattare e conservare i suoi dati personali ai sensi della normativa vigente. Spese ed imposte del presente atto, accessorie e conseguenti, sono a carico del richiedente.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale, unitamente a quanto sopra indicato, ho dato lettura alla parte che, da me interpellata, lo approva, lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 13 (diciotto) e minuti 15 (quindici)

Dattiloscritto in parte da persone di mia fiducia in parte completato di mio pugno, consta di numero un foglio di cui scritte numero una pagina e sin qui della presente.

Cosimo Simone

Augusta Maria Massei

